

## Simone Cattaneo Martini

da  *"I segni della violenza", LietoColle, 2018*

### Dalla sezione "In attesa di essere altro"

\*\*\*

*Memoria tra la statua e il niente,  
come argilla svuotata,  
l'attesa è anche questo:  
vergogna del non detto,  
moneta stretta in bocca per il viaggio.*

\*\*\*

Il tempo maturato in libri letti,  
in gesti persi e ritrovati sempre  
nei posti più impensati.  
Tra le macerie di giorni e persone  
ti ho lasciata invecchiare  
senza guardarti abbastanza e ora  
c'è una violenza nelle strade vuote  
che non è solitudine ma attesa.

### Dalla sezione "I segni della violenza"

*Il luogo. L'ora. La voce impostata.  
Tutto detto e fatto a tempo debito.  
Qui, nella retroguardia,  
dietro la tenda l'urlo di Polonio,*



*sul terreno spianato dagli anfi*

*i corpi di Rosencrantz e Guildenstern,*

*e nelle mani, fossile e muto,*

*il teschio di Amleto.*

---

**Simone Cattaneo Martini** (Gallarate, 1981), è professore a contratto di Letteratura spagnola e Lingua e letteratura catalana presso l'Università di Milano. Ha pubblicato contributi in riviste e volumi collettanei nazionali e internazionali. Traduce dallo spagnolo e dal catalano. Ha pubblicato il romanzo "I tuoi capelli fermi come il lago" presso le Edizioni Robin, Torino, nel 2018.

- [Autori del Premio Montano](#)
- [Ranieri Teti](#)

**URL originale:** [https://www.anteremedizioni.it/simone\\_cattaneo\\_martini](https://www.anteremedizioni.it/simone_cattaneo_martini)